

BUR N.98 del 09.07.2003

Titolo II - Decisione relativa alla Procedura di verifica (screening) concernente il progetto relativo alla SS 16 Adriatica - Miglioramento del livello di servizio nel tratto compreso tra il km. 201+400 e il km. 206+00 in comune di Rimini - Ammodernamento dell'intersezione SS16 (km. 204+735) e SS72 "di San Marino"

L'Autorita' competente Comune di Rimini comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il - progetto: SS 16 Adriatica - Miglioramento del livello di servizio

nel tratto compreso tra il km. 201+400 e il km. 206+00 in comune di

Rimini - Ammodernamento dell'intersezione SS16 (km. 204+735) e SS72

"di San Marino";

- localizzato: nel tratto compreso tra il km. 201+400 e il km. 206+00

in comune di Rimini, all'intersezione fra la SS 16 (km. 204+735) e SS72 "di San Marino";

- presentato da: ANAS SpA, Compartimento Viabilita' per l'Emilia-Romagna.

Il progetto interessa il territorio del comune di Rimini e della provincia di Rimini.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 33, l'Autorita' competente, con atto delibera di Giunta comunale n. 271 del 10/6/2003, ha assunto la seguente decisione:

1) di approvare quale decisione finale dell'Autorita' competente sulle quattro verifiche (screening) di cui all'oggetto, le valutazioni espresse dall'Ufficio VIA e qui allegate sub All. A-B-C-D, facendo proprie le prescrizioni in esse contenute per i successivi sviluppi realizzatori degli interventi;

2) di dare atto che la pronuncia favorevole di cui sopra non potra'

essere utilizzata al fine dell'approvazione/rilascio dei necessari atti abilitativi in materia edilizia, fino al definitivo perfezionamento della variante urbanistica cosi' come adottata con delibera di Consiglio comunale 43/02, secondo quanto argomentato dal

Responsabile per il Comune dell'attuazione della Convenzione, ing. Massimo Totti, con nota prot. n. 71135 del 16/4/2003;

3) di dare mandato al Direttore del Settore Ambiente e Sicurezza di

comunicare all'ente proponente la decisione di cui al punto 1) che precede e di pubblicarla nel Bollettino Ufficiale regionale dell'Emilia-Romagna secondo la normativa vigente;

4) di dare mandato all'Ufficio VIA di riscuotere le somme dovute dell'ente proponente per l'istruttoria della procedura di screening

nella misura prevista dalla normativa vigente;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento e' l'arch.

Marco

Benedettini;

6) di dare altresì atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, comma 1 del

DLgs 267/00;

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del DLgs 267/00.

STRALCIO ALLEGATO A

Procedura di verifica (screening) sul progetto preliminare relativo

alla intersezione fra la SS 16 (Km. 204+375) e SS 72 "di San Marino"

L'Ufficio Via

(omissis) ritiene:

la presente verifica positiva, escludendo la necessità così ad una

ulteriore Procedura di VIA condizionata alle seguenti prescrizioni ai

sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, I comma, lettera b, della

più volte citata L.R. 9/99 e successive modifiche e integrazioni da

ricepirsi nel progetto così come modificato a seguito

dell'accoglimento delle osservazioni e delle integrazioni presentate:

- monitoraggio acustico a cura di ARPA ed a carico dell'ente proponente a conclusione delle opere al fine di valutare l'eventuale

superamento dei limiti normativi e nel qual caso si impone la realizzazione delle opere di mitigazione adeguate costituite da pannellatura fonoassorbente e fonoisolante così come ipotizzato nella planimetria allegata all'integrazione prot. n. 100696 del 3/6/2003. Le barriere fonoassorbenti e fonoisolanti, ove necessarie,

devono essere poste sulla sommità del muro di contenimento laterale

sulla strada ove esiste;

- rialzare adeguatamente gli attraversamenti ciclopedonali al fine di

migliorare la sicurezza e ridurre la velocità degli automezzi;

- contenere le pendenze longitudinali dei percorsi ciclopedonali anche mediante la previsione di una diversa quota della pavimentazione rispetto a quella della strada al fine di migliorarne

la percorribilità anche da parte di portatore di handicap (vedi normativa sulle barriere architettoniche);

- differenziare la colorazione delle pavimentazioni dei percorsi ciclopedonali, compresi gli attraversamenti, al fine di essere maggiormente visibili;

- curare con particolare attenzione la visibilità dell'intersezione

soprattutto in corrispondenza di eventuali ostacoli quali muretti,

parapetti, manufatti in curva cassonetti ecc.;

- l'adeguata predisposizione di apposita segnaletica stradale al fine

di eliminare punti di incertezza e/o di rallentamento, causa potenziale di incidenti stradali;

- in fase di progetto definitivo ed esecutivo di prevedere e di realizzare il superamento delle barriere architettoniche con opportuni servoscala o altre opere equivalenti;

- per quanto riguarda la realizzazione dell'opera si prescrive che i

quattro svincoli (SS 16 - Via Covignano, SS 16 - Via Della Fiera, SS

16 - SS 72, SS 16 - Via Montescudo) siano realizzati in tempi diversi;

- in fase di realizzazione sia garantita con almeno una delle strade

urbane, versante mare, il collegamento tra il centro urbano e la SS

72;

- sulla SS 16, in fase di cantiere, i lavori dovranno avvenire alternativamente nelle due semicarreggiate prevedendo sempre il doppio senso di circolazione al fine di evitare la deviazione dei mezzi pesanti sulla viabilità urbana;

- le alberature abbattute per la realizzazione delle opere relative

allo svincolo, ai sensi del Regolamento del Verde, siano compensate

con altrettante piantumazione da effettuarsi in aree attigue pubbliche, o in altre aree così come indicato

dall'Amministrazione

comunale. Tale intervento sostitutivo dovrà essere concordato con l'Ufficio competente a seguito di sopralluogo che dovrà essere richiesto ed effettuato preliminarmente all'approvazione del progetto

esecutivo. I costi di sostituzione delle essenze saranno a carico dell'ente proponente;

- la progettazione dell'arredo verde all'interno dell'area circoscritta dall'anello stradale dovrà diversificarsi da quanto attualmente previsto (tavola integrativa), costituendo una macchia più voluminosa e fitta con un utilizzo intensivo dello spazio disponibile al fine di tenere in considerazione le seguenti esigenze:

1) costituire adeguata segnalazione visiva dell'interruzione del percorso stradale rettilineo;

2) ottenere la massima economicità di gestione pur garantendo condizioni agronomiche adeguate degli organismi vegetali;

il progetto dovrà essere concordato con l'Ufficio Verde del Comune

di Rimini;

- le opere di convogliatura e pompaggio, compreso i gruppi elettrogeni previsti negli elaborati integrativi, dovranno essere introdotti nelle fasi progettuali successive e realizzati. Dovrà essere realizzata la condotta di tombamento del corso storico

dell'Ausa per tutta l'ampiezza dello svincolo.

Le prescrizioni, le integrazioni e le osservazioni accolte dovranno

essere recepite negli ulteriori sviluppi progettuali e diventare parte integrante del progetto.

Il progetto definitivo ed esecutivo e il progetto di incantieramento

dovranno essere trasmessi all'Ufficio VIA per il controllo del rispetto delle prescrizioni suddette, come pure il rilievo dello stato finale dei lavori insieme agli esiti del monitoraggio della situazione acustica a lavori ultimati per l'individuazione delle zone

eventualmente da schermare.